

CONFRONTO REGIONALE

L'11 Aprile 2019 alle ore 16,00 presso la sede della regione Lazio , si sono incontrati :

- Per l'Assessorato alla Sanità e integrazione Socio Sanitaria : Egidio Schiavetti, Capo Segreteria Assessorato, Drssa Barbara Solinas, Dirigente Area Risorse Umane -Direzione Regionale Salute ed integrazione Socio sanitaria;

- Le OO.SS firmatarie del CCNL Comparto sanità del 21 Maggio 2018;

per la sottoscrizione del 1° Verbale di intesa per la definizione di linee generali di indirizzo per lo svolgimento della contrattazione integrativa.

Nell'ambito del tavolo di confronto regionale, di cui all'art. 6 del CCNL sottoscritto in data 21 Maggio 2018, le OO.SS. firmatarie e l'Assessorato alla sanità della Regione Lazio, con il presente verbale, concordano che nella fase di aggiornamento annuale del fabbisogno di personale, in ambito aziendale, venga svolto preventivamente un confronto con le OO.SS. e le RSU al fine di consentire alle stesse di esprimere valutazioni e proposte prima dell'invio alla Direzione Regionale e all'Assessorato alla Sanità ed Integrazione Socio sanitaria per la definitiva approvazione.

Il tavolo regionale, in considerazione del percorso intrapreso sul piano assunzionale del triennio in corso, concorda che il continuo miglioramento delle performance qualitative della sanità regionale e dei Livelli Essenziali di Assistenza non può prescindere dal necessario potenziamento degli attuali organici.

La regione Lazio e le OO.SS firmatarie del CCNL Comparto sanità sottoscritto in data 21 Maggio 2018, condividono che le potenzialità assunzionali previste dalle vigenti normative, vanno pienamente utilizzate ed integrate con le risorse derivanti dalla riduzione strutturale della spesa sostenuta per i servizi sanitari esternalizzati .

Le parti, nel prendere atto delle nuove disposizioni in materia pensionistica e tenuto conto della impossibilità - nel breve periodo - di provvedere alla sostituzione del personale, attraverso le ordinarie procedure di reclutamento previste per le amministrazioni pubbliche, concordano che, al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza e la fruizione delle ferie al personale del SSR senza ripercussioni sulla qualità dei servizi erogati, le aziende del SSR, sono autorizzate a reperire personale necessario al mantenimento dei LEA e dei livelli quali-quantitativi dei servizi, anche attraverso forme di lavoro "flessibile", secondo la disciplina degli articoli 30 e seguenti del D.lgs 81 del 2015 e nei limiti previsti dall'art. 59 del CCNL del Comparto sanità sottoscritto in data 21 maggio 2019. Resta inteso, che le Aziende del SSR, in merito al presente accordo, potranno ricorrere a forme di lavoro flessibile di cui al citato art. 59 del CCNL Comparto

sanità, esclusivamente per far fronte alla carenza di personale sanitario con compiti di assistenza diretta e per un periodo limitato fino al 30 Settembre 2019 fatto salvo il maggior periodo necessario per il completamento delle procedure ordinarie di reclutamento del personale.

In continuità con quanto già avvenuto per il personale interessato al percorso di stabilizzazione di cui al DPCM del 2015 e al D.lgs n. 75/2017, le parti concordano di valutare, sotto il profilo delle diverse implicazioni normativo-contrattuali, le problematiche connesse con riferimento al personale reclutato a tempo determinato in occasione del Giubileo, individuando percorsi specifici in relazione alla scadenza dei relativi contratti per il reclutamento a tempo indeterminato.


Resta inteso che il percorso di stabilizzazione di cui all'art 20 del D.Lgvo n.75/2017 è in capo alla singola Azienda ed Ente del SSR, secondo le indicazioni di cui alla circolare della Regione Lazio - Assessorato Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria prot. n. 0322059 del 31.05.2018 nonché dei successivi atti regolamentari in materia. Le Aziende ed Enti del SSR nella predisposizione dei bandi per le procedure di stabilizzazione, di cui al comma 1 e 2 dell'art. 20 del D.Lgvo n. 75/2017 devono attenersi alle indicazioni regionali già emanate in materia. Qualora il numero delle unità interessate al percorso di stabilizzazione di cui all'art. 20 del D.Lgvo n. 75/2017 risulta essere esiguo, sarà possibile svolgere procedure aggregate, previo accordo tra le Aziende ed Enti del SSR.

Le parti concordano nel proseguire celermente il confronto regionale, di cui all'art 6 del vigente CCNL, anche al fine di emanare linee guida necessarie al completamento delle procedure finalizzate allo svolgimento della contrattazione integrativa aziendale con particolare riferimento alla materia dei fondi contrattuali da costituirsi ai sensi degli articoli 80 e 81 del vigente CCNL.

Inoltre le parti si impegnano affinché le Aziende ed Enti del SSR, in sede di contrattazione integrativa attivino le procedure per disciplinare la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti previsto dall'art. 94 del CCNL 2016-2018 secondo un quadro di regole deciso a livello di tavolo regionale.

Qualora, come si auspica e si rileva dai dati economici, la Regione Lazio, esca definitivamente dal Piano di Rientro, si concorda di definire apposite misure volte a reperire risorse aggiuntive, in analogia a quanto fatto da altre regioni, finalizzate alla valorizzazione del personale e al rilancio del sistema sanitario regionale.

Per l'Assessorato sanità e Integrazione Socio Sanitaria
Per la direzione regionale



Le OO.SS.

Giuseppe Roberto
Giuseppe
Antonio
UIL FPE ROMA LAZ
FP CIVIL ROMA
CISL FPIA 22